

NABLA COSMETICS SRL

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	12267321003
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2553533
P.I.	12267321003
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 1.473.645. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 1.129.885.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

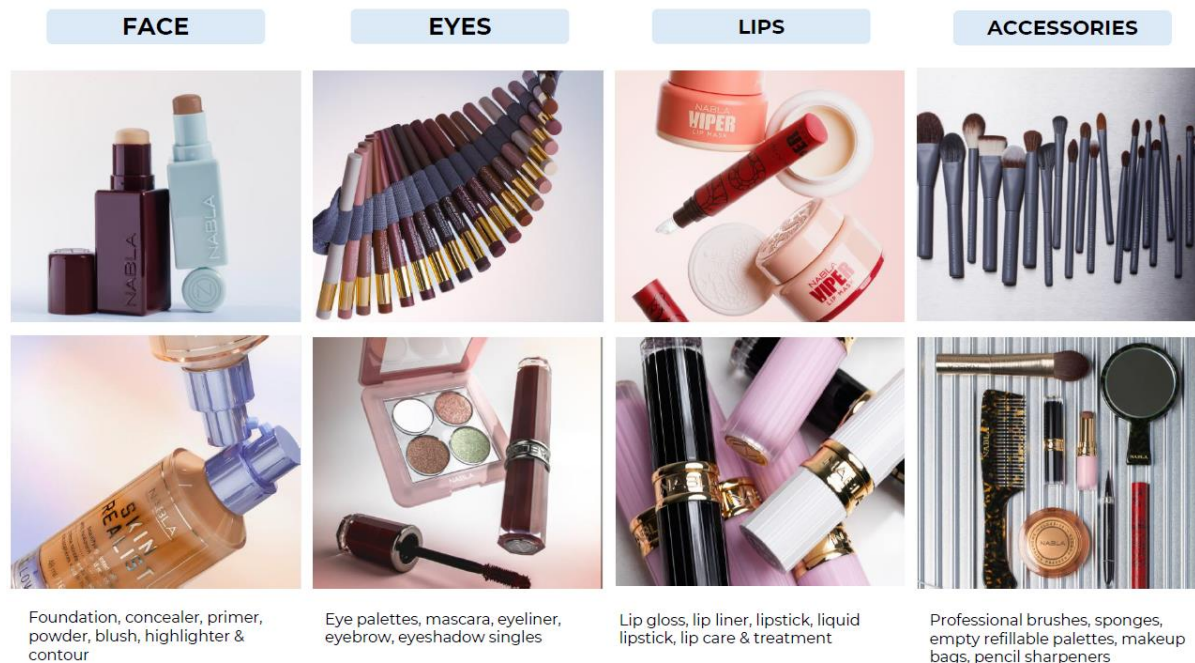
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla circostanza che l'adeguamento della struttura amministrativa della Società nel corso del 2024 e del 2025 e l'implementazione di nuovi moduli del software di contabilità hanno comportato la necessità di differire i termini di approvazione del bilancio.

Profilo Aziendale e Identità Societaria

NABLA Cosmetics S.r.l. ("NABLA") è stata fondata nel 2013 con sede legale a Milano (via Tortona, 33 - 20144). La società è gestita dai fondatori Serena Senise (Creative Director) e Cristiano De Simone (CEO), ed è organizzata attorno a una visione distintiva di trasparenza, etica radicale e innovazione continua nel settore cosmetico.

La Società, attiva nel settore del make-up, sviluppa e commercializza prodotti per il trucco e accessori con il marchio NABLA, brand italiano indipendente di make-up, principalmente nelle categorie face, eyes, lips e accessories, attraverso un modello distributivo omnicanale che combina canali digitali diretti, marketplace e partnership con retailer selezionati. La Società si colloca in un segmento premium accessibile del mercato beauty, con posizionamento orientato alla qualità di formula, al design di prodotto e alla relazione diretta con la propria community digitale e ha sviluppato nel tempo un'identità di brand orientata a inclusività, innovazione formulativa e riconoscibilità stilistica. La Società si impegna a offrire strumenti di make-up che siano non solo eccezionali in termini di qualità e performance, ma anche all'avanguardia per innovazione ed etica, consentendo a ciascun individuo di esprimere la propria unicità e creatività in modo consapevole e sicuro, promuovendo una bellezza autentica e rispettosa. La vocazione internazionale rappresenta un pilastro fondamentale della strategia aziendale, come testimoniato da una presenza significativa e in continua espansione nei mercati esteri.

L'offerta prodotti della Società è articolata nelle seguenti macrocategorie, che riflettono la struttura del portafoglio commerciale e la ripartizione dei ricavi: (i) face, (ii) eyes, (iii) lips e (iv) accessories.



Come sopra rappresentato i prodotti cosmetici sviluppati e commercializzati dalla Società sono i seguenti per ciascuna categoria:

- face: fondotinta, correttore, primer, cipria, blush, illuminante, prodotti per il contouring e tinta per disegnare lentiggini;
- eyes: palette occhi, mascara, eyeliner, matite occhi, prodotti per le sopracciglia, ombretti;

- lips: lucidalabbra, matite labbra, rossetti, prodotti per la cura e il trattamento delle labbra;
- accessories: pennelli professionali, spugne e applicatori, palette ricaricabili vuote, pochette e borsette, temperamatite

Competitive Positioning

NABLA si posiziona nel segmento dei "Entry Prestige" (Prestigio Accessibile) dei cosmetici. Mediante una sofisticata strategia di prezzo "Entry-Prestige", il brand intercetta due distinti e ampi flussi di consumatori: i consumatori aspirazionali che migrano da brand di lusso inaccessibili senza rinunciare alla qualità formulativa ("trading down"), e i consumatori della Generazione Z che migrano da brand di massa tradizionali in cerca di performance superiori e valori etici ("trading up").

Il segmento Entry Prestige (generalmente posizionato in un intervallo di prezzo di 25-45 dollari per referenze core come il fondotinta) rappresenta attualmente il "sweet spot" (punto di equilibrio ideale) della profittabilità commerciale. Le aziende che presidiano efficacemente questo quadrante capitalizzano su due formidabili flussi di consumatori contrapposti ma complementari:

- **Trading Up:** Consumatori giovani (Gen Z e Millennials) che abbandonano i marchi da drugstore alla ricerca di performance superiori, estetica premium (packaging di design), posizionamento etico (vegan, cruelty-free) e innovazione tecnologica, dimostrando una propensione a pagare un prezzo superiore per un valore percepito maggiore.
- **Trading Down:** Consumatori aspirazionali che, di fronte alla compressione del reddito disponibile e ai rincari aggressivi operati dai conglomerati del lusso, riducono la spesa orientandosi verso marchi Entry Prestige che garantiscono formule di pari efficacia e un "look & feel" lussuoso, ma a una frazione del costo.

Andamento generale e scenario di mercato

L'economia italiana, secondo i dati dell'Istat, manifesta nel 2025 un aumento del Pil pari al +0,5% su base annua, confermando la fase di rallentamento ormai in atto dal 2023. L'andamento dell'attività economica ha risentito del contributo negativo della domanda estera: l'apposizione dei dazi e l'apprezzamento dell'euro verso il dollaro hanno indebolito la dinamica delle esportazioni (+1,2%); di contro le importazioni crescono del +3,6%. Allo stesso tempo, i consumi (+0,9%) non hanno mostrato una ripartenza in linea con le attese, poiché le famiglie continuano a rinviare le decisioni di spesa a causa dell'incertezza. Di contro, gli investimenti si dimostrano la componente più vivace (+3,5%), sostenuti, in particolare, dall'accelerazione legata alla fase conclusiva dei lavori PNRR. Per il 2026, le prospettive di crescita dell'Italia rimangono fortemente dipendenti dagli sviluppi del recente conflitto in Medio Oriente. In particolare, la chiusura dello stretto di Hormuz, dal quale transitano quantità significative di gas e di petrolio, sta portando ad un aumento significativo del costo delle materie prime e dei principali beni di consumo, con conseguenze negative per imprese e famiglie. In virtù dell'incertezza che caratterizza l'attuale contesto geopolitico, le recenti stime del l'OCSE indicano un aumento del Pil per l'Italia del +0,4%, in ribasso rispetto al +0,6% rilasciato a dicembre scorso. A tal riguardo, anche Confindustria ha elaborato tre differenti scenari previsivi, nei quali il Pil oscilla tra il +0,5% in caso di rapida risoluzione delle ostilità e il -0,7% nell'ipotesi che il conflitto continui per tutto l'anno.

	2025	PREVISIONI 2026
PIL	+0,5%	+0,4%
- Consumi	+0,9%	
- Investimenti fissi Lordi	+3,5%	
- Esportazioni	+1,2%	
- Importazioni	+3,6%	

Fonte: OCSE, marzo 2026

Inflazione

L'inflazione, secondo i dati rilasciati dall'Istat, nel mese di febbraio 2026 si è attestata al +1,5% su base annua, in deciso aumento rispetto a quanto registrato a gennaio (+1%). La variazione (+1,5%) è attribuibile alla salita dell'inflazione di fondo (+2,4% rispetto al +1,7% di gennaio), calcolata sui beni di più largo consumo ad esclusione dei beni energetici e degli alimentari freschi. Tale aggregato, dopo essersi stabilizzato attorno al +2% durante lo scorso anno, manifesta un primo segnale di rialzo, con conseguenze negative per la tenuta del potere di acquisto delle famiglie. D'altro canto, la crescita dell'inflazione è stata moderata dalla discesa della "componente volatile" (dal -0,7% a gennaio al -0,9% di febbraio), legata soprattutto a prezzi dei beni energetici ancora in rallentamento.

Occupazione

Il mercato del lavoro manifesta segnali positivi in apertura d'anno. Secondo i dati Istat (provvisori), nel mese di gennaio, gli occupati complessivi sono aumentati di 80mila unità rispetto a dicembre scorso, attestandosi a 24 milioni e 181mila. Altrettanto positiva è la dinamica su base annua, con gli occupati in aumento di 70mila unità rispetto a gennaio 2025, grazie al contributo significativo degli autonomi e a quello più contenuto dei dipendenti permanenti. Sempre secondo l'Istat, il tasso di disoccupazione continua la sua discesa, avvicinandosi ai livelli minimi della serie storica. A gennaio 2026 si attesta al 5,1%, in ulteriore diminuzione rispetto al 5,5% registrato nel mese precedente.

Contesto macroeconomico, Dimensioni, Sviluppo e Prospettive dei mercati in cui opera la società

Il mercato globale della bellezza e della cura della persona (Beauty & Personal Care) rappresenta uno dei comparti più dinamici e resilienti dell'economia dei consumi. Storicamente, l'industria cosmetica ha dimostrato una marcata capacità di tenuta anche in scenari di contrazione macroeconomica, un fenomeno empiricamente noto in letteratura finanziaria come "lipstick effect" (effetto rossetto), in base al quale i consumatori, pur riducendo le spese per beni di lusso ad alto costo (come automobili o alta moda), continuano a gratificarsi attraverso l'acquisto di beni di lusso accessibili, come i cosmetici.

Tuttavia, l'attuale contesto macroeconomico, caratterizzato da spinte inflazionistiche nei mercati occidentali, tensioni geopolitiche e una normalizzazione dei tassi di crescita post-pandemici, sta imponendo una transizione significativa. Il biennio 2022-2024 è stato dominato da una crescita trainata principalmente dall'incremento dei prezzi di listino, con il settore che ha registrato tassi di sviluppo annui vicini al 7%. Per il periodo 2024-2030, gli esperti indipendenti di settore prevedono che le leve della crescita si sposteranno inevitabilmente verso i volumi di vendita e l'innovazione di prodotto. In questa nuova fase, il consumatore si dimostra sempre più selettivo e "value-conscious", valutando i prodotti non solo in base all'esborso economico,

ma soprattutto in relazione al "True Value" (valore reale e percepito), all'efficacia clinica e all'allineamento etico del marchio.

Si assiste pertanto all'emergere di una nuova dinamica definita "treatonomics", dove il cosmetico non è più solo un vezzo estetico, ma un investimento nel benessere psicofisico e nell'espressione individuale. In tale scenario, le aziende in grado di coniugare agilità organizzativa, catene di approvvigionamento efficienti e un marketing autentico si trovano in una posizione di netto vantaggio competitivo rispetto ai conglomerati tradizionali, spesso gravati da strutture rigide e da un lento "time-to-market".

Alla fine del 2024, l'industria globale della bellezza (che aggrega i segmenti skincare, haircare, colour cosmetics e fragrance) ha raggiunto un valore complessivo al dettaglio (retail sales) stimato in 441 miliardi di dollari. Le proiezioni di mercato elaborate da McKinsey & Company delineano un Tasso Annuo di Crescita Composto (CAGR) del 5% per il periodo 2024-2030 in uno scenario macroeconomico stabile (Base Case). Qualora dovessero persistere o aggravarsi le attuali sfide macroeconomiche (Downside Case), l'industria si espanderebbe comunque a un ritmo solido del 3% annuo, a conferma della natura anticiclica della domanda. L'evoluzione del mercato globale presenta profonde asimmetrie a livello geografico. I mercati maturi occidentali continueranno a rappresentare la porzione più rilevante dei ricavi in valore assoluto, ma le economie emergenti guideranno i tassi di incremento marginale.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato positivo nell'esercizio con ulteriore incremento del valore della produzione di un 17,8% rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 1.473.645. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 412.286 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 1.885.931.

L'indicatore EBITDA è pari a Euro 1.647.576.

Di seguito viene rappresentata una sintesi dei dati economici al 31 dicembre 2025, comparati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2024.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2025	% (*)	31.12.2024	% (*)	Var. % FY25-FY24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.354	97,1%	12.511	99,8%	14,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	317	2,1%	–	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	107	0,7%	29	0,2%	>100,0%
Valore della produzione	14.778	100,0%	12.540	100,0%	17,8%
Costi per materie prime, suss. di consumo e merci	(5.507)	37,3%	(5.407)	43,1%	1,8%
Variazione rimanenze	502	3,4%	650	5,2%	-22,8%
Costi per servizi	(5.877)	39,8%	(4.292)	34,2%	36,9%
Costi per godimento beni di terzi	(561)	3,8%	(399)	3,2%	40,6%
Costi per il personale	(1.581)	10,7%	(1.095)	8,7%	44,4%
Oneri diversi di gestione	(107)	0,7%	(324)	2,6%	-67,0%
EBITDA (**)	1.648	11,1%	1.675	13,4%	-1,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(232)	1,6%	(63)	0,5%	>100,0%
EBIT (***)	1.415	9,6%	1.612	12,9%	-12,2%
Risultato finanziario	471	3,2%	(38)	0,3%	>100,0%
EBT	1.886	12,8%	1.573	12,5%	19,9%
Imposte	(412)	2,8%	(443)	3,5%	-7,0%
Risultato d'esercizio	1.474	10,0%	1.130	9,0%	30,4%

(*) Incidenza percentuale calcolata sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		%		%	Var. %
(Dati in Euro/000)	31.12.2025		31.12.2024		FY25-FY24
Ricavi per vendita di beni	14.910	103,9%	12.877	102,9%	15,8%
Premi a rivenditori	(555)	-3,9%	(366)	-2,9%	51,6%
Totale	14.354	100,0%	12.511	100,0%	14,7%

Al 31 dicembre 2025 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano essere pari ad Euro 14.910 migliaia rispetto agli Euro 12.877 migliaia registrati al 31 dicembre 2024 mostrando un incremento del 14,7%. I ricavi sono principalmente concentrati in Italia per un ammontare pari al 85,4% nell'esercizio 2025. Si registra una stagionalità dei ricavi nell'ultimo trimestre dell'esercizio a seguito di eventi come "Black Friday" e festività natalizie, periodi in cui i consumatori sono maggiormente propensi alla spesa e questo incremento sia le vendite sia per il canale B2B che per B2C. I premi riconosciuti a rivenditori pari ad Euro 555 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 366 migliaia al 31 dicembre 2024) sono imputabili a premi su acquisti di quantità e raggiungimento di obiettivi, rendendoli pertanto assimilabili a sconti e abbuoni che vengono portati a diretta riduzione dei ricavi a norma dei principi contabili nazionali utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio.

Ricavi per vendita di beni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale		%		%
(Dati in Euro/000)	31.12.2025		31.12.2024	
Cessione di beni B2B	10.004	70,7%	8.828	71,4%
Cessione di beni B2C	4.353	29,3%	3.683	28,6%
Totale	14.357	100,0%	12.511	100,0%

Costi esterni operativi

I costi esterni operativi sono rappresentati prevalentemente dai costi delle materie prime che ammontano a

circa Euro 5.507 migliaia al 31 dicembre 2025 (circa Euro 5.407 migliaia al 31 dicembre 2024) e dai costi per servizi circa Euro 5.877 migliaia al 31 dicembre 2025 (circa Euro 4.292 migliaia al 31 dicembre 2024).

Costo del personale

Il costo del personale ammonta a Euro 1.581 migliaia al 31 dicembre 2025 con un aumento del 44,4 % rispetto allo stesso periodo del periodo precedente. L'incremento è principalmente dovuto alle nuove figure, prevalentemente commerciali, assunte a partire dal secondo semestre 2024.

Di seguito sono riportati i principali indici della Società

Indicatori patrimoniali

Di seguito si riportano gli indicatori alternativi di performance patrimoniali:

Indicatori alternativi di performance (Dati in Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024
Totale fonti	2.655	6.734
Capitale immobilizzato (CI)	1.402	4.307
CI/Totale Fonti	52,8%	64,0%
Capitale circolante commerciale (CCC)	1.378	2.466
CCC/Totale Fonti	51,9%	36,6%
Capitale circolante netto (CCN)	1.465	2.618
CCN/Totale Fonti	55,2%	38,9%
Indebitamento finanziario netto (IFN)	(1.395)	(32)

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Commerciale è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria del capitale circolante commerciale e debiti tributari netti, delle altre attività e passività correnti e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si specifica che tali indicatori qui sopra definiti non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non devono essere considerati come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi.

Indicatori economici

Di seguito si riportano gli indicatori alternativi di performance economici:

Indicatori alternativi di performance (Dati in Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.354	12.511
Valore della produzione (Vdp)	14.778	12.540
EBITDA	1.648	1.675

<i>EBITDA margin</i>	11,48%	13,38%
<i>EBIT</i>	1.415	1.612
<i>EBIT margin</i>	9,86%	12,88%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il valore della produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2025	% (*)	31.12.2024	% (*)	Var. % 25-24
Immobilizzazioni Immateriali	635	23,9%	178	2,6%	>100,0%
Immobilizzazioni Materiali	670	25,2%	4.060	60,3%	-83,5%
Immobilizzazioni Finanziarie	97	3,6%	68	1,0%	42,6%
Capitale Immobilizzato (**)	1.402	52,8%	4.307	64,0%	-67,4%
Rimanenze	4.116	155,0%	3.613	53,7%	13,9%
Crediti commerciali	2.160	81,3%	461	6,8%	>100,0%
Debiti commerciali	(4.897)	184,4%	(1.608)	23,9%	>100,0%
Capitale Circolante Commerciale (***)	1.378	51,9%	2.466	36,6%	-44,1%
Altre attività correnti	503	19,0%	53	0,8%	>100,0%
Altre passività correnti	(279)	10,5%	(173)	2,6%	61,3%
Crediti e debiti tributari netti	(198)	7,5%	224	3,3%	<-100,0%
Ratei e risconti netti	60	2,3%	48	0,7%	25,0%
Capitale Circolante Netto (****)	1.465	55,2%	2.618	38,9%	-44,0%
Fondo TFR	(211)	8,0%	(191)	2,8%	10,5%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (*****)	2.655	100,0%	6.734	100,0%	-60,6%
Disponibilità liquide	(2.695)	101,5%	(1.990)	29,6%	35,4%
Altre attività finanziarie correnti	(3)	0,1%	(128)	1,9%	-97,7%
Debiti finanziari	1.303	49,1%	2.086	31,0%	-37,5%
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	(1.395)	52,5%	(32)	0,5%	>100,0%
Capitale sociale	20	0,8%	20	0,3%	0,0%
Riserve	2.553	96,2%	5.488	81,5%	-53,5%
Riserve di copertura flussi finanziari	3	0,1%	128	1,9%	-97,7%
Risultato d'esercizio	1.474	55,5%	1.130	16,8%	30,4%
Patrimonio Netto	4.050	152,5%	6.765	100,5%	-40,1%
Totale Fonti	2.655	100,0%	6.734	100,0%	-60,6%

(*) Incidenza percentuale calcolata sulla voce "Capitale Investito Netto" e sulla voce "Totale Fonti".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(***) Il "Capitale Circolante Commerciale" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze finali lavori in corso su ordinazione, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

(****) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale, delle altre attività e passività correnti, dei crediti e debiti Pro-Forma, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come somma del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di

determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei crediti finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso

Le immobilizzazioni sono principalmente rappresentate da attrezzature, come riportato in Nota Integrativa nel corso dell'esercizio 2025 l'immobile di proprietà non strumentale è stato oggetto di assegnazione ai soci a titolo di distribuzione di riserve per un valore pari a circa Euro 3.794 mila.

Attivo Circolante

Le principali voci dell'attivo circolante sono le rimanenze, i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori oltre alle liquidità immediate. L'incremento delle rimanenze al 31 dicembre 2025 è principalmente dovuto all'incremento del fatturato e all'incremento dei codici prodotto.

L'incremento del valore dei crediti al 31 dicembre 2025 è dovuto all'aumento del volume delle vendite nei confronti dei rivenditori sia italiani che esteri fatte nel mese di novembre e dicembre 2025.

L'incremento significativo del valore dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2025 è dovuto principalmente al rilevante volume di acquisti di prodotti semifiniti e componenti effettuati nell'ultimo periodo dell'esercizio 2025 e anche alla concessione di termini di pagamento più lunghi con i fornitori per effetto delle rilevanti quantità acquisite.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 4.049.891 con una variazione positiva di Euro 1.473.645 per effetto del risultato di esercizio e di una variazione negativa di Euro 124.916 per la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, per la variazione negativa di Euro 270.000 per la distribuzione di riserve ed una ulteriore variazione negativa di Euro 3.794.229 per la distribuzione di riserve collegata all'operazione di assegnazione dell'immobile ai soci.

Disponibilità liquide e debiti bancari

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)		31.12.2025	31.12.2024
A.	Disponibilità liquide	2.695	1.990
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	—	—
C.	Altre attività finanziarie correnti	3	128
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	2.698	2.118
E.	Debito finanziario corrente	187	139
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	603	486
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	790	625
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.908)	(1.493)
I.	Debito finanziario non corrente	513	1.461
J.	Strumenti di debito	—	—

K.	Altri debiti non correnti	–	–
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	513	1.461
M.	Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(1.395)	(32)

Al 31 dicembre 2025 l'Indebitamento Finanziario Netto è negativo, registrando un'eccedenza di liquidità rispetto all'indebitamento, e risulta pari ad Euro 1.404 migliaia, registrando un miglioramento maggiore del 100%, rispetto al valore del precedente esercizio quando l'Indebitamento finanziario netto risultava sempre negativo, con eccedenza di liquidità, per un importo pari ad Euro 37 migliaia. Tale miglioramento è da ricondurre principalmente alla contrazione dei debiti finanziari non correnti nello specifico ai mutui ipotecari collegati ai terreni e ai fabbricati che sono stati assegnati ai Soci tramite distribuzione di riserve nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'Indebitamento Finanziario Netto:

- A. "Disponibilità liquide" la voce è riferita alle disponibilità liquide pari a Euro 2.695 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.990 migliaia al 31 dicembre 2024);
- C. "Altre attività finanziarie correnti" la voce è riferita a strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati per un ammontare al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 3 migliaia rispetto al precedente esercizio in cui gli stessi ammontavano ad Euro 128 migliaia.
 - i. La società ha in essere un contratto derivato c.d. "OTC" (Over the Counter) di tipo "IRS" (Interest Rate Swap) stipulato con lo scopo di dare copertura al rischio rialzo di tassi di interesse variabile su un contratto di finanziamento stipulato con Banca Intesa Sanpaolo.
 - ii. Il derivato è un IRS 20.11.2020-29.10.2026 di copertura del capitale di Euro 1.300 migliaia avente differenziale positivo per Euro 2,8 migliaia.
 - iii. La variazione è riconducibile all'estinzione anticipata, avvenuta in data 01.10.2025 di un secondo contratto derivato di tipo IRS 06.12.2021- 06.12.2033 di copertura del capitale di Euro 1.750, e che ha generato un provento finanziario di Euro 93 migliaia.
- E. "Debito finanziario corrente" pari ad Euro 187 migliaia rispetto al precedente esercizio quando lo stesso ammontava ad Euro 139 migliaia.
- F. "Parte corrente del debito finanziario non corrente" che accoglie la quota scadente entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio dei finanziamenti a medio e lungo termine per un importo pari ad Euro 603 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 486 migliaia al 31 dicembre 2024)
 - iv. La parte corrente del debito finanziario non corrente si costituisce per Euro 327 migliaia riconducibile a finanziamento n. 0IR1023578762 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile (Euribor a un mese + spread dell'1.60%) per complessivi Euro 1.000 migliaia il cui debito residuo complessivo al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 840 migliaia e per Euro 275 migliaia riconducibile al finanziamento n. OIC1010711272 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso

variabile (Euribor a un mese + spread dell'1.60%) per complessivi Euro 1.300 migliaia il cui debito residuo complessivo al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 275 migliaia;

- I. "Debito finanziario non corrente" che accoglie la quota scadente oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio dei finanziamenti a medio e lungo termine per un importo pari ad Euro 513 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.461 migliaia al 31 dicembre 2024).
- v. Il Debito finanziario non corrente è interamente riconducibile al finanziamento n. 0IR1023578762 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile (Euribor a un mese + spread dell'1.60%) per complessivi Euro 1.000 migliaia il cui debito residuo complessivo al 31 dicembre 2025 risulta pari a uro 840 migliaia.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società non ha causato danni ambientali e ne sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e, pertanto, idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi di natura macro-economica, di mercato e sociale il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio; le posizioni di insolvenza sono affidate a società esterne specializzate nel recupero crediti;

per alcuni clienti il rischio è coperto attraverso opportune forme di garanzie accessorie (assicurazioni).

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio trimestrale al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati soltanto a copertura di rischio di tasso.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La società ha depositi presso istituti di credito, che mitigano il rischio di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Alla data del 31 dicembre 2025 il rischio di tasso d'interesse è originato dal seguente finanziamento:

- Contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo del valore originario di Euro 1.300.000,00 stipulato il 29/10/2020 della durata di anni 6, inclusi due anni di preammortamento, ad un tasso Euribor ad 1 mese maggiorato di uno spread di 160 bp.

E' stato stipulato un contratto di copertura IRS sul finanziamento che consentono alla Società di annullare il rischio tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha sostenuto costi di sviluppo per Euro 317 migliaia relativi alle attività svolte da risorse interne ed esterne.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 1.180 migliaia, di cui € 548 migliaia per immobilizzazioni immateriali ed € 631 migliaia per immobilizzazioni materiali.

Informativa sui rapporti con imprese del gruppo

Con riferimento ai rapporti instaurati con le società del gruppo, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si da atto che la società non possiede azioni proprie, né azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'orientamento è di continuare a sviluppare l'attività della società anche attraverso l'ingresso in nuovi canali commerciali ed in nuovi mercati. Nello specifico grazie al rafforzamento della struttura commerciale operato nell'esercizio precedente l'obiettivo è quello di diffondere il Brand in nuovi mercati, ad oggi poco sfruttati dalla società e allo stesso tempo riuscire a sfruttare ancora meglio le potenzialità delle vendite online anche attraverso i servizi di pagamento offerti da nuovi provider già affermati sui mercati.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., la società non possiede sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo

Il sottoscritto Amministratore Cristiano De Simone, dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico conservato presso la società, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 comma 3 del D.Lgs n.82/2005 ed è conforme a quello trascritto nel Libro delle deliberazioni dell'assemblea o delle decisioni dei soci.

NABLA COSMETICS SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	12267321003
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2553533
P.I.	12267321003
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	253.355	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.515	127.988
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	222.000	50.000
Totale immobilizzazioni immateriali	634.870	177.988
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	2.826.810
2) Impianti e macchinario	171.375	88.910
3) Attrezzature industriali e commerciali	431.362	215.979
4) Altri beni	67.426	65.561
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	863.180
Totale immobilizzazioni materiali	670.163	4.060.440
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	19.304	19.304
d-bis) Altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	19.309	19.309
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.299	48.898
Totale crediti verso altri	77.299	48.898
Totale Crediti	77.299	48.898
Totale immobilizzazioni finanziarie	96.608	68.207
Totale immobilizzazioni (B)	1.401.641	4.306.635
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.436.606	559.582
4) Prodotti finiti e merci	2.679.069	3.053.650
Totale rimanenze	4.115.675	3.613.232
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.158.763	461.062
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051	0
Totale crediti verso clienti	2.159.814	461.062
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.206	279.949
Totale crediti tributari	50.206	279.949
5-ter) Imposte anticipate	15.818	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	503.174	53.473
Totale crediti verso altri	503.174	53.473
Totale crediti	2.729.012	794.484
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	2.823	127.739
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.823	127.739
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.694.010	1.991.589
Totale disponibilità liquide	2.694.010	1.991.589
Totale attivo circolante (C)	9.541.520	6.527.044

D) RATEI E RISCONTI	60.471	47.930
TOTALE ATTIVO	11.003.632	10.881.609
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.712	17.712
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.535.714	5.470.058
Varie altre riserve	(3)	(2)
Totale altre riserve	2.535.711	5.470.056
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.823	127.739
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.473.645	1.129.885
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	4.049.891	6.765.392
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	211.131	191.364
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	788.912	626.409
Esigibili oltre l'esercizio successivo	327.270	1.461.195
Totale debiti verso banche	1.116.182	2.087.604
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	185.901	0
Totale debiti verso altri finanziatori	185.901	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.693	18.375
Totale acconti	50.693	18.375
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.897.031	1.608.464
Esigibili oltre l'esercizio successivo	56	0
Totale debiti verso fornitori	4.897.087	1.608.464
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	264.122	55.834
Totale debiti tributari	264.122	55.834
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.490	40.903
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.490	40.903
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.135	113.673
Totale altri debiti	171.135	113.673
Totale debiti (D)	6.742.610	3.924.853
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	11.003.632	10.881.609

CONTO ECONOMICO**31-12-2025****31-12-2024**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.354.242	12.511.011
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	316.694	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	106.868	29.468
Totale altri ricavi e proventi	106.868	29.468
Totale valore della produzione	14.777.804	12.540.479
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.506.835	5.407.387
7) Per servizi	5.877.104	4.291.504
8) Per godimento di beni di terzi	560.924	398.578
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.117.400	763.555
b) Oneri sociali	319.426	232.151
c) Trattamento di fine rapporto	77.950	50.206
e) Altri costi	66.266	48.918
Totale costi per il personale	1.581.042	1.094.830
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.142	22.792
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.539	40.159
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	56.694	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	232.375	62.951
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(502.443)	(650.116)
14) Oneri diversi di gestione	106.666	323.791
Totale costi della produzione	13.362.503	10.928.925
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.415.301	1.611.554
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	445.091	0
Totale proventi da partecipazioni	445.091	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	98.745	5
Totale proventi diversi dai precedenti	98.745	5
Totale altri proventi finanziari	98.745	5
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	94.420	128.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.420	128.031
17-bis) Utili e perdite su cambi	(12.301)	8.000
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	437.115	(120.026)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
d) Di strumenti finanziari derivati	33.515	81.750
Totale rivalutazioni	33.515	81.750
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	33.515	81.750
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.885.931	1.573.278
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	428.104	443.393
Imposte differite e anticipate	(15.818)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	412.286	443.393
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.473.645	1.129.885

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.473.645	1.129.885
Imposte sul reddito	412.286	443.393
Interessi passivi/(attivi)	(4.325)	128.026
(Dividendi)	(445.091)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.436.515	1.701.304
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	175.681	62.951
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	56.694	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	232.375	62.951
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.668.890	1.764.255
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(502.443)	(650.116)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.755.446)	649.344
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.288.623	(1.183.861)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(12.541)	30.716
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(327.165)	(735.202)
Totale variazioni del capitale circolante netto	691.028	(1.889.119)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.359.918	(124.864)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.325	(128.026)
(Utilizzo dei fondi)	35.585	42.501
Totale altre rettifiche	39.910	(85.525)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.399.828	(210.389)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(631.492)	(1.233.564)
Disinvestimenti	3.937.230	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(548.024)	(98.168)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(28.401)	(4.112)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	67.206
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.729.313	(1.268.638)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	162.503	94.677
Accensione finanziamenti	1.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.400.077)	(480.038)

Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(4.189.146)	(67.209)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.426.720)	(452.570)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	702.421	(1.931.597)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.991.589	3.949.469
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.991.589	3.949.469
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.694.010	1.991.589
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.694.010	1.991.589

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

I premi su acquisti quantità riconosciuti ai rivenditori, in base ad una corretta interpretazione dell'OIC 34 sono stati imputati a rettifica dei ricavi per vendite e prestazioni: pertanto, per garantire una corretta comparabilità si è provveduto a riclassificare il bilancio 2024 riducendo i ricavi per vendite e prestazioni e corrispondentemente i costi della produzione per Euro 366 migliaia. I crediti verso piattaforme digitali globali che offrono servizi on line di pagamento sono stati classificati tra i crediti verso altri: pertanto, per garantire una corretta comparabilità si è provveduto a riclassificare il bilancio 2024 riducendo le disponibilità liquide e incrementando i crediti verso altri per Euro 27 migliaia.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di ricerca e sviluppo vengono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, determinata in un periodo di 18 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata dopo adeguata valutazione fatta dagli Amministratori nel rispetto dei principi previsti dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 12%-30%

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli: 25%

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi per vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile Nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della voce "A5 - Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del

Principio Contabile OIC 23 e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. La Società non ha individuato impatti sul risultato e sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione del nuovo Principio Contabile OIC 34.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 634.870 (€ 177.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	211.794	50.000	261.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	83.806	0	83.806
Valore di bilancio	0	127.988	50.000	177.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	316.694	59.330	172.000	548.024
Ammortamento dell'esercizio	63.339	27.803	0	91.142
Totale variazioni	253.355	31.527	172.000	456.882
Valore di fine esercizio				
Costo	316.694	271.124	222.000	809.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.339	111.609	0	174.948
Valore di bilancio	253.355	159.515	222.000	634.870

Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per attività di sviluppo riferite a progetti di innovazione tecnica concernenti formule di prodotto e/o soluzioni di packaging. Tali oneri sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 c.c. e dell'OIC 24, in quanto relativi a progetti specificamente identificabili, misurabili attendibilmente e per i quali sussiste la ragionevole previsione di generare benefici economici futuri. La capitalizzazione è avvenuta nei limiti dei costi direttamente imputabili alle attività di sviluppo; i relativi valori sono ammortizzati in funzione della loro vita utile stimata che è di 5 anni e comunque sottoposti a verifica circa la permanenza dei requisiti che ne hanno

determinato l'iscrizione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate dai costi sostenuti per il progetto di ristrutturazione societaria ancora non finalizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 670.163 (€ 4.060.440 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.931.108	103.046	244.663	164.362	863.180	4.306.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.298	14.136	28.684	98.801	0	245.919
Valore di bilancio	2.826.810	88.910	215.979	65.561	863.180	4.060.440
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	105.191	519.309	6.992	0	631.492
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.826.810	0	247.240	0	863.180	3.937.230
Ammortamento dell'esercizio	0	22.726	56.686	5.127	0	84.539
Totale variazioni	(2.826.810)	82.465	215.383	1.865	(863.180)	(3.390.277)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	207.168	516.732	141.899	0	865.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	35.793	85.370	74.473	0	195.636
Valore di bilancio	0	171.375	431.362	67.426	0	670.163

Le immobilizzazioni in corso e acconti fanno riferimento ad anticipi corrisposti a fornitori per lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà girocontati nell'anno a terreni e fabbricati e poi oggetto di assegnazione ai Soci come di seguito riportato.

Nel corso dell'esercizio i terreni ed i fabbricati non strumentali sono stati oggetto di assegnazione ai Soci al loro valore netto contabile pari a Euro 3.794.229,08.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.470
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.452
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.234
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	346

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio
Apple	14158663	1.067	165	3.482	348	696
Apple	14172916	552	78	1.475	147	294

Apple	14209424	1.356	103	1.475	147	294
Apple	14242299	1.259	0	1.680	0	168
Totale		4.234	346	8.112	642	1.452

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 19.309 (€ 19.309 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.304	5	19.309
Valore di bilancio	19.304	5	19.309
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	19.304	5	19.309
Valore di bilancio	19.304	5	19.309

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 77.299 (€ 48.898 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	48.898	48.898	28.401	77.299	77.299
Totale	48.898	48.898	28.401	77.299	77.299

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	48.898	28.401	77.299	77.299	0	0
Totale crediti immobilizzati	48.898	28.401	77.299	77.299	0	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nabla Academy S.r.l.	Milano	10682310965	10.000	(3.164)	12.063	12.063	100,00	15.000

Nabla Cosmetics Inc.	Stati Uniti		4.266	(44.239)	174.652	174.652	100,00	4.304
Totale								19.304

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.115.675 (€ 3.613.232 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	559.582	877.024	1.436.606
Prodotti finiti e merci	3.053.650	(374.581)	2.679.069
Totale rimanenze	3.613.232	502.443	4.115.675

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.729.012 (€ 794.484 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.224.328	1.051	2.225.379	65.565	2.159.814
Crediti tributari	50.206	0	50.206		50.206
Imposte anticipate			15.818		15.818
Verso altri	503.174	0	503.174	0	503.174
Totale	2.777.708	1.051	2.794.577	65.565	2.729.012

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	461.062	1.698.752	2.159.814	2.158.763	1.051
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	279.949	(229.743)	50.206	50.206	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	15.818	15.818		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.473	449.701	503.174	503.174	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	794.484	1.934.528	2.729.012	2.712.143	1.051

I crediti verso altri al 31 dicembre 2025 includono principalmente un credito di Euro 301.633 vantati nei confronti dei soci per la cessione di mobili, arredi e altre immobilizzazioni materiali ceduti al loro valore netto contabile a fine esercizio. Per la restante parte si tratta di crediti relativi a cessione di beni da incassare tramite altri strumenti di pagamento.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.742.686	50.206	15.818	503.174	2.311.884
Estero	417.128	0	0	0	417.128
Totale	2.159.814	50.206	15.818	503.174	2.729.012

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.823 (€ 127.739 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	127.739	(124.916)	2.823
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	127.739	(124.916)	2.823

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.694.010 (€ 1.991.589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.991.589	702.421	2.694.010
Totale disponibilità liquide	1.991.589	702.421	2.694.010

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 60.471 (€ 47.930 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.930	12.541	60.471
Totale ratei e risconti attivi	47.930	12.541	60.471

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Dettaglio ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Affitti	37.437
Servizi informatici	16.363
Altri servizi	6.671
Totale	60.471

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.049.891 (€ 6.765.392 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	0	0	0	0		20.000
Riserva legale	17.712	0	0	0	0		17.712
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.470.058	0	1.129.885	4.064.229	0		2.535.714
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	(1)		(3)
Totale altre riserve	5.470.056	0	1.129.885	4.064.229	(1)		2.535.711
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	127.739	0	0	0	(124.916)		2.823
Utile (perdita) dell'esercizio	1.129.885	(1.129.885)	0	0	0	1.473.645	1.473.645
Totale Patrimonio netto	6.765.392	(1.129.885)	1.129.885	4.064.229	(124.917)	1.473.645	4.049.891

Descrizione	Importo
Altre riserve	(3)
Totale	(3)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

La Riserva Straordinaria si decrementa di Euro 3.794.229 nel corso dell'esercizio. Con atto notarile del 29 settembre 2025, repertorio n. 2156, la Società ha assegnato, a titolo di distribuzione di riserve ai soci in proporzione alla quota di partecipazione sociale, la piena proprietà del fabbricato e dei terreni al loro valore di iscrizione in contabilità.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	0	0	0		20.000
Riserva legale	17.712	0	0	0		17.712
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.679.464	1.790.594	0	0		5.470.058
Varie altre riserve	0	0	0	(2)		(2)
Totale altre riserve	3.679.464	1.790.594	0	(2)		5.470.056
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	194.945	0	67.206	0		127.739
Utile (perdita) dell'esercizio	1.790.594	(1.790.594)	0	0	1.129.885	1.129.885
Totale Patrimonio netto	5.702.715	0	67.206	(2)	1.129.885	6.765.392

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	CAPITALE		20.000
Riserva legale	17.712	UTILI	A-B	17.712
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.535.714	UTILI	A-B-C	2.525.714

Varie altre riserve	(3)			0
Totale altre riserve	2.535.711			2.525.714
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.823	RISERVE DI PATRIMONIO	E	0
Utili portati a nuovo	0	UTILI	A-B-C	0
Totale	2.576.246			2.563.426
Residua quota distribuibile				2.563.426
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

Descrizione	Importo
Altre riserve	(3)
Totale	(3)

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	127.739
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	124.916
Valore di fine esercizio	2.823

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 211.131 (€ 191.364 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	191.364
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	77.950
Utilizzo nell'esercizio	58.183
Totale variazioni	19.767
Valore di fine esercizio	211.131

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.742.610 (€ 3.924.853 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.087.604	(971.422)	1.116.182
Debiti verso altri finanziatori	0	185.901	185.901
Acconti	18.375	32.318	50.693
Debiti verso fornitori	1.608.464	3.288.623	4.897.087
Debiti tributari	55.834	208.288	264.122
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.903	16.587	57.490
Altri debiti	113.673	57.462	171.135
Totale	3.924.853	2.817.757	6.742.610

Gli altri debiti sono principalmente composti dagli oneri differiti verso il personale dipendente.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.087.604	(971.422)	1.116.182	788.912	327.270
Debiti verso altri finanziatori	0	185.901	185.901	185.901	0
Acconti	18.375	32.318	50.693	50.693	0
Debiti verso fornitori	1.608.464	3.288.623	4.897.087	4.897.031	56
Debiti tributari	55.834	208.288	264.122	264.122	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.903	16.587	57.490	57.490	0
Altri debiti	113.673	57.462	171.135	171.135	0
Totale debiti	3.924.853	2.817.757	6.742.610	6.415.284	327.326

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.116.182	185.901	50.693	4.697.130	264.122	57.490	171.135	6.542.653
Esteri	0	0	0	199.957	0	0	0	199.957
Totale	1.116.182	185.901	50.693	4.897.087	264.122	57.490	171.135	6.742.610

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.116.182	1.116.182
Debiti verso altri finanziatori	185.901	185.901
Acconti	50.693	50.693
Debiti verso fornitori	4.897.087	4.897.087
Debiti tributari	264.122	264.122
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.490	57.490
Altri debiti	171.135	171.135
Totale debiti	6.742.610	6.742.610

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali poiché il Mutuo ipotecario con Intesa Sanpaolo del valore originario di Euro 1.750.000,00 stipulato il 06/12/2021 e con una durata di 12 anni ad un tasso Euribor ad un mese con una maggiorazione di 190 bp è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prodotti di cosmetica	14.354.242
Totale	14.354.242

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.257.242
Estero	2.097.000
Totale	14.354.242

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 106.868 (€ 29.468 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	6.978	30.858	37.836
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	29	29
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.325	46.674	68.999
Altri ricavi e proventi	165	(161)	4
Totale altri	29.468	77.400	106.868
Totale altri ricavi e proventi	29.468	77.400	106.868

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.877.104 (€ 4.291.504 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	140	3.289	3.429
Trasporti	652.593	174.188	826.781
Magazzinaggio	626.899	153.984	780.883
Lavorazioni esterne	0	131.248	131.248
Energia elettrica	1.450	(531)	919
Gas	375	2.680	3.055
Spese di manutenzione e riparazione	57.163	(27.289)	29.874
Servizi e consulenze tecniche	596.334	67.672	664.006
Compensi a sindaci e revisori	6.930	27.906	34.836
Pubblicità	1.182.959	652.878	1.835.837
Spese e consulenze legali	89.910	(1.066)	88.844
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	37.586	101.442	139.028
Spese telefoniche	4.419	1.901	6.320
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	119.831	72.126	191.957
Assicurazioni	69.808	(26.916)	42.892
Spese di rappresentanza	4.220	14.420	18.640

Spese di viaggio e trasferta	49.795	22.363	72.158
Personale distaccato presso l'impresa	20.699	244.499	265.198
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	103.004	(71.934)	31.070
Altri	667.389	42.740	710.129
Totale	4.291.504	1.585.600	5.877.104

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 560.924 (€ 398.578 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	395.140	115.277	510.417
Canoni di leasing beni mobili	1.351	1.783	3.134
Altri	2.087	45.286	47.373
Totale	398.578	162.346	560.924

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 106.666 (€ 323.791 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.653	(311)	1.342
ICI/IMU	9.882	(2.470)	7.412
IVA indetraibile	224	147	371
Diritti camerali	734	(734)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	210.790	(187.449)	23.341
Altri oneri di gestione	100.508	(26.308)	74.200
Totale	323.791	(217.125)	106.666

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

La società controllata americana Nabla Cosmetics Inc. ha distribuito riserve a favore della Società nell'esercizio per un importo pari a Euro 445.091.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	76.398
Altri	18.022
Totale	94.420

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	19.989	19.989
Perdite su cambi	32.290	32.290

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	370.908	(13.607)
IRAP	57.196	(2.211)
Totale	428.104	(15.818)

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6,00
Impiegati	15,00
Totale Dipendenti	21,00

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni in quanto si tratta di S.r.l..

Strumenti finanziari

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si segnala che non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile:

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

31.12.2025 (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Risultato Finanziario	Altre attività correnti
De Simone Cristiano	0	0	0	302
Senise Serena	0	0	0	0
Ruini Marco	0	0	0	0
Nabla Cosmetics Inc.	22	0	445	0
Nabla Academy S.r.l.	0	(16)	0	0

Si precisa che le suddette operazioni effettuate con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

La società ha in essere 1 contratto derivato OTC di tipo "IRS" (interest rate swap) stipulato con lo scopo di dare copertura al rischio rialzo di tassi di interesse variabile su contratto di finanziamento stipulato con Banca INTESASANPAOLO i cui dati essenziali sono così riepilogabili:

- IRS 20.11.2020-29.10.2026 copertura Euro 1.300.000

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis c.1 lett. b-ter si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari in oggetto sono valutati al fair value a ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

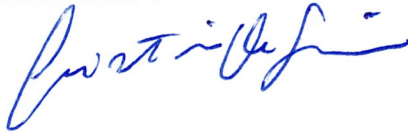
Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 1.473.645 a Riserva Straordinaria.

L'Organo Amministrativo**Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione De Simone Cristiano, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico conservato presso la società, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 comma 3 del D.lgs. n.82/2005.

NABLA COSMETICS S.R.L.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
NABLA COSMETICS S.R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nabla Cosmetics S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nabla Cosmetics S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nabla Cosmetics S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

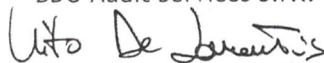
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nabla Cosmetics S.r.l. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 giugno 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio

Il sottoscritto Amministratore Cristiano De Simone dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato un esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

NABLA COSMETICS SRL

Verbale assemblea ordinaria del 30/06/2026

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	12267321003
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2553533
P.I.	12267321003
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

L'anno 2026 nel mese di giugno il giorno 30, alle ore 10,00, presso la sede legale, in Milano Via Tortona 33 si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del revisore legale dei conti.
2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per il triennio 2026-2028
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti di persona o in audio/video conferenza, con il pieno consenso dei presenti, i signori:

- De Simone Cristiano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e titolare di una quota di nominali Euro 10.000 pari al 50% del capitale sociale;
- Senise Serena in qualità di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e titolare di una quota di nominali Euro 10.000 pari al 50% del capitale sociale;
- Ruini Marco in qualità di Consigliere.

Assume la presidenza il sig. De Simone Cristiano, viene a fungere da segretario il sig. Sergio Amendola.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata per la data odierna deve ritenersi validamente costituita essendo presente l'intero CDA ed i soci rappresentanti in proprio la totalità del capitale sociale; ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto, essa è a norma di legge abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno; si passa quindi allo svolgimento dello stesso.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, esaminata la bozza di bilancio e la relazione del revisore legale dei conti e constatato che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 si chiude con un utile di Euro 1.473.645,00 (unmilionequattrocentosettantatreseicentoquarantacinque/00) l'assemblea all'unanimità

delibera

l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e la destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero per l'intero ammontare di Euro 1.473.645,00 (unmilionequattrocentosettantatreseicentoquarantacinque/00) da accantonare alla riserva straordinaria, non occorrendo accantonamenti a riserva legale avendo questa già raggiunto i limiti di legge.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda che l'incarico di revisione legale relativo al precedente triennio è giunto a scadenza; la società di revisione BDO Audit Services S.r.l., appartenente al network BDO, ha presentato una proposta per la revisione legale del bilancio ex. Art. 13 del D.Lgs 39/2010 per il triennio 31 dicembre 2026 – 31 dicembre 2028, e dopo verifica della documentazione consegnata l'assemblea all'unanimità

delibera

di conferire l'incarico per la revisione legale per il triennio 2026-2028 alla società BDO Audit Services S.r.l. con sede legale in Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 150.000,00 i.v., Codice Fiscale Partita IVA e Registro Imprese di Milano 03060640160 – R.E.A. Milano 1807540, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 130229 con D.M. del 29/09/2003 G.U. n. 78 del 07/10/2003 prevedendo un compenso annuale di Euro 16.000,00 oltre oneri di legge, come da proposta ricevuta.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11,00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Il sottoscritto Amministratore Cristiano De Simone, dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento informatico è conforme all'originale documento analogico conservato presso la società, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 comma 3 del D.Lgs n.82/2005 ed è conforme a quello trascritto nel Libro delle deliberazioni dell'assemblea o delle decisioni dei soci.